

Comunicato n. 9

TRATTATIVA RINNOVO CCNL FEDERMECCANICA-ASSISTAL

Si è tenuto il 25 febbraio 2016 presso la Confindustria nazionale, il quarto incontro di approfondimento sul rinnovo del CCNL dell'Industria Metalmeccanica e dell'Installazione di Impianti tra le Segreterie Nazionali di Fim, Fiom e Uilm e la delegazione ristretta di Federmeccanica e Assistal.

Nel corso dell'incontro sono stati discussi i temi dell'Orario di Lavoro, delle Trasferte e della Reperibilità, dei Trasferimenti e degli Appalti.

Su questi argomenti la Controparte ha confermato:

- di voler legare la maturazione di 4 permessi di annui retributivi (PAR) di 8 ore all'effettiva prestazione svolta dal singolo dipendente, prevedendo la maturazione di 32 ore svolte 1600 ore di lavoro annue, e poi uno scaglionamento intermedio fino a non maturarne per prestazione annua inferiore a 1280 ore;
- di voler aumentare i PAR che l'azienda ha la facoltà di monetizzare dagli attuali 3 a 5;
- di voler calcolare lo straordinario su base settimanale e non più su base mensile;
- di voler adeguare i trattamenti di trasferta e reperibilità in relazione all'andamento inflattivo;
- di voler precisare meglio alcuni aspetti contrattuali della normativa "trasferte" per evitare alcune contestazioni sulla natura fiscalmente e contributivamente esente, dell'indennità di trasferta;
- di voler eliminare i limiti di età per i trasferimenti individuali e di voler definire meglio "il comprensorio" all'interno del quale i trasferimenti non richiedono la procedura di consultazione sindacale;
- di voler modificare la normativa che esclude il ricorso agli appalti per l'attività ordinaria dell'impresa;
- la disponibilità a discutere di una possibile "clausola sociale" in caso di successione di appalto di attività pubbliche.

A queste posizioni, abbiamo replicato in primo luogo evidenziando come al termine di questo approfondimento non abbiamo ricevuto risposte ad alcune richieste contenute nella Piattaforma e in particolare su:

- incremento delle maggiorazioni per turnistiche disagiate che comprendono il sabato e la domenica;
- la cosiddetta "finestra informatica" per meglio adeguare il CCNL alle esigenze di quel comparto;
- contrattazione territoriale, in alternativa a quella aziendale, nelle piccole imprese, nei distretti e nelle filiere produttive.

Successivamente, abbiamo evidenziato la nostra contrarietà alle proposte sullo straordinario su base settimanale, sulla maturazione dei PAR in funzione della prestazione lavorativa e sull'incremento di quelli monetizzabili, mentre siamo interessati ad allineare la normativa delle trasferte agli orientamenti che derivano dalle pronunce della Magistratura ordinaria e fiscale.

Le Parti si sono lasciate con l'impegno a una riflessione su quanto emerso in questi incontri e con la Controparte che, nei prossimi incontri del 2 e del 9 marzo, comincerà a formulare proposte scritte, almeno sui temi sui quali le distanze tra le reciproche posizioni non sono molto ampie.

Roma, 25 febbraio 2016

UILM NAZIONALE